

# Programma d'esame

## Classe A46

*Il seguente programma d'esame è un estratto del D.M. n. 95/2016, che puoi vedere integralmente cliccando su questo link: [https://www.simone.it/pdf/allegatoa\\_dm95.pdf](https://www.simone.it/pdf/allegatoa_dm95.pdf)*

### **CLASSE A46 - SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE**

#### ***Tipologia delle prove***

*Prova scritta:* cfr. avvertenze generali.

*Prova orale:* cfr. avvertenze generali.

#### ***Programma d'esame***

*Le indicazioni contenute nelle "Avvertenze generali" sono parte integrante del programma di esame.*

#### **1. Avvertenze generali**

I candidati ai concorsi per posti di insegnamento nella scuola dell'infanzia, primaria e per gli istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado, nonché per i posti di sostegno agli alunni con disabilità, devono essere in possesso dei seguenti requisiti culturali e professionali in ordine al settore o ai settori disciplinari previsti da ciascuna classe di concorso:

1. Sicuro dominio dei contenuti dei campi di esperienza e delle discipline di insegnamento e dei loro fondamenti epistemologici, al fine di realizzare una efficace mediazione metodologico-didattica, impostare e seguire una coerente organizzazione del lavoro, adottare opportuni strumenti di verifica dell'apprendimento e per la valutazione degli alunni nonché di idonee strategie per il miglioramento continuo dei percorsi messi in atto.
2. Conoscenza dei fondamenti della psicologia dello sviluppo, della psicologia dell'apprendimento scolastico e della psicologia dell'educazione.
3. Conoscenze pedagogico-didattiche e competenze sociali finalizzate all'attivazione di una positiva relazione educativa e alla promozione di apprendimenti significativi e in contesti interattivi, in stretto coordinamento con gli altri docenti che operano nella classe, nella sezione, nel plesso scolastico e con l'intera comunità professionale della scuola.
4. Capacità di progettazione curriculare della disciplina.
5. Conoscenza dei modi e degli strumenti idonei all'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata, coerente con i bisogni formativi dei singoli alunni, con particolare attenzione all'obiettivo dell'inclusione degli alunni con disabilità e ai bisogni educativi speciali.
6. Conoscenze nel campo dei media per la didattica e degli strumenti interattivi per la gestione della classe.
7. Conoscenza delle problematiche legate alla continuità didattica e all'orientamento.
8. Conoscenza dei principi dell'autovalutazione di istituto, con particolare riguardo all'area del miglioramento del sistema scolastico.
9. Conoscenza approfondita delle Indicazioni nazionali vigenti per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo, delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, anche in relazione al ruolo formativo attribuito ai singoli insegnamenti.
10. Conoscenza della legislazione e della normativa scolastica, con particolare riguardo a:
  - a. Costituzione italiana;
  - b. Legge 107/2015;
  - c. autonomia scolastica e organizzazione del sistema educativo di istruzione e formazione (con riferimento, in particolare, al d.P.R. 275/1999, al D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76, al D.M. 22 ago-

- sto 2007, n. 139);
- d. ordinamenti didattici: norme generali comuni e, relativamente alle procedure concorsuali, al relativo grado di istruzione (L. 107/2015, d.P.R. 89/2009, d.P.R. 87/2010, d.P.R. 88/2010 e d.P.R. 89/2010, d.P.R. 122/2009);
  - e. governance delle istituzioni scolastiche (Testo Unico, Titolo I capo I);
  - f. stato giuridico del docente, contratto di lavoro, disciplina del periodo di formazione e di prova;
  - g. compiti e finalità degli organi tecnici di supporto: l'Invalsi e l'Indire;
  - h. il sistema nazionale di valutazione (d.P.R. 80/2013);
  - i. normativa specifica per l'inclusione degli alunni disabili, con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali;
  - j. Linee guida nazionali per l'orientamento permanente (nota MIUR prot. n. 4232 del 19-02-2014);
  - k. Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (nota MIUR prot. n. 4233 del 19-02-2014);
  - l. Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (nota MIUR prot. n. 7443 del 18-12-2014);
  - m. Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (nota MIUR prot. n. 2519 del 15-04-2015).
11. Conoscenza dei seguenti documenti europei in materia educativa recepiti dall'ordinamento italiano:
    - a. Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente e relative definizioni di competenza, capacità e conoscenza (raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23 aprile 2008);
    - b. Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
    - c. Programmi di scambi/mobilità di docenti e studenti: programma Erasmus+.
  12. Al fine di verificare la comprensione di una lingua straniera comunitaria (inglese per la scuola primaria), si rinvia all'art. 5, comma 3 del Decreto.
  13. Competenze digitali inerenti all'uso e le potenzialità delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento, anche con riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale.

Nello svolgimento dei quesiti volti a verificare la comprensione di un testo in lingua straniera di cui all'articolo 5, comma 3, lettera *b*), del Decreto, è ammesso l'uso del vocabolario, purché monolingue.

\*\*\*\*\*

### *Parte generale*

L'insegnamento di Scienze Giuridico Economiche è finalizzato a far acquisire allo studente strumenti conoscitivi per saper utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. Lo studente deve poter analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica. Occorre che lo studente sappia riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali, attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto. Lo studente deve saper riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale, per riuscire ad acquisire un'autentica cultura dei valori civili, cultura che interpreta il diritto come espressione del patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi ultimi e le istituzioni.

Tutto questo consente allo studente di acquisire una nozione più profonda ed estesa dei diritti di cittadinanza, a partire dalla reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità e aiuta a comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche. Lo studente sviluppa in tal modo la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, non possano considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta

conquistate, protette. Lo studente deve saper distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura. Lo studente deve anche saper acquisire gli strumenti utili a stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Il candidato, tenendo conto di quanto indicato nella Parte generale, dovrà dimostrare adeguate competenze finalizzate a far sì che lo studente sappia:

- Riconoscere i caratteri generali dell'ordinamento giuridico.
- Individuare il sistema delle fonti del diritto.
- Specificare la validità e l'efficacia delle norme giuridiche.
- Riconoscere la tutela giurisdizionale dei diritti.
- Compiere l'interpretazione delle norme giuridiche.
- Intendere i caratteri generali del diritto pubblico.
- Interpretare i caratteri generali del diritto civile.
- Comprendere i caratteri generali del diritto commerciale.
- Riconoscere l'ambito giuridico nelle diverse discipline di settore: legislazione turistica, legislazione sanitaria, urbanistica e tutela dell'ambiente, diritto della navigazione.
- Distinguere le principali correnti del pensiero economico.
- Comprendere l'organizzazione economica della società: operatori economici, flussi e sfere di attività in economia di mercato.
- Saper analizzare il funzionamento generale dei mercati, le funzioni della domanda e dell'offerta, l'equilibrio di mercato nel breve e nel lungo periodo.
- Comprendere le forme di mercato, la formazione dei prezzi, la distribuzione del reddito, il mercato dei fattori produttivi, il salario e l'occupazione nel mercato del lavoro, l'interesse e il mercato dei capitali, il profitto d'impresa, le rendite, la produzione e i processi produttivi.
- Saper analizzare il comportamento del consumatore e le grandezze della contabilità economica nazionale, le funzioni della moneta, del credito e del sistema bancario.
- Comprendere i rapporti economici internazionali, l'intervento pubblico in economia, l'attività finanziaria pubblica.